

## A&amp;F • TOP STORY

I focus di Affari&amp;Finanza

INNOVAZIONE

ENERGIA E AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ

IMPRESE

INVESTIMENTI

SANITÀ

CAPITAL VISION



adv

R

• **Ultim'ora** 16.55**Draghi: "Qualcuno parla di nascosto con Mosca e vuole togliere le sanzioni"**• **Ultim'ora** 16.55**Covid Italia, il bollettino del 16 settembre: 17.364 nuovi casi e 44 morti**

## Autonoleggio, Ghinolfi (Sifà): "Vanno anticipati i trend per evitare complicazioni"

di Marco Frojo



*L'amministratore delegato della società di noleggio a lungo termine del gruppo Bper Banca: "Scontiamo le consegne dei veicoli in ritardo e l'inflazione ma con i nostri progetti diamo sempre maggiore impulso alla sostenibilità"*

16 SETTEMBRE 2022 ALLE 16:06

3 MINUTI DI LETTURA

"In questo momento è di estrema importanza avere le antenne alzate per affrontare in tempo i problemi e anticipare i trend. L'andamento dell'autonoleggio è positivo ma le difficoltà sono in rapido aumento e l'autunno potrebbe rivelarsi molto complicato". Non usa tanti giri di parole **Paolo Ghinolfi**, amministratore

### Leggi anche

**Mobilità on demand in altalena, ma l'autonoleggio resiste alla crisi**

**Sostenibilità, il sito di InfoCamere**

delegato di **Sifa**, la società di autonoleggio del **gruppo Bper Banca** specializzata nel lungo termine.

Per gli operatori del settore alcune problematiche si sono già materializzate da diverso tempo: **difficoltà nelle immatricolazioni dei veicoli, aumenti dei costi di acquisto** e di manutenzione e **risalita dei tassi di interesse** con conseguente rialzo dei costi finanziari. Altre stanno invece facendo capolino ma, nel medio-lungo periodo, potrebbero rivelarsi addirittura più gravi: le difficoltà delle aziende alle prese con il rincaro della bolletta energetica e la perdita di potere di acquisto da parte delle famiglie provocata dall'inflazione.

“Le consegne dei veicoli sono in ritardo di almeno 12 mesi e a questo si aggiunge un significativo **aumento dei listini** con contestuale riduzione delle scontistiche - racconta il numero uno di **Sifa** - L'**inflazione** non riguarda però solo l'acquisto dell'auto ma anche la sua manutenzione: i prezzi di ricambi, olii, pneumatici e cristalli sono lievitati, portando l'inflazione del settore automotive al 20%, un valore più che doppio rispetto a quello rilevato dall'Istat per l'intera economia italiana. In questo momento i produttori di auto guadagnano di più ma non è una strategia lungimirante nel lungo periodo”.

L'**aumento del prezzo dell'usato**, stimata da **Ghinolfi** nell'ordine del 30%, non è una consolazione per le società di autonoleggio, che hanno drasticamente ridotto le vendite dei veicoli arrivati a fine contratto: “Siamo costretti a tenerli nella flotta, sostenendo ovviamente maggiori costi di manutenzione, per poter soddisfare la domanda dei nostri clienti”, spiega. Oggi le macchine di **Sifa** terminano la loro vita a 200mila chilometri, troppi per poter essere vendute ai privati; resta solo la strada delle vendite in asta o all'estero. “Per fronteggiare il problema dei costi stiamo affrontando sfide di efficientamento in ogni aspetto del nostro business e stiamo dialogando con i clienti per trovare un punto di incontro”, dice **Ghinolfi**.

Se questa è la situazione sul fronte aziendale, le cose non sono certo più semplici se si guarda alla **clientela privata**, nonostante l'interesse per il **noleggino a lungo termine** stia crescendo anche in questo campo. “L'aumento della domanda da parte dei privati è un fattore molto positivo, ma da parte dei noleggiatori serve maggiore flessibilità e la capacità di saper consigliare i clienti - afferma **Ghinolfi** - Oggi i contratti sono di quattro anni e, alla luce della crisi economica che si potrebbe abbattere sull'Italia, potrebbero rivelarsi troppo lunghi. Vanno studiate forme in grado di affrontare eventuali problemi di reddito da parte del cliente e,

ottiene il 'sigillo green' per la sua efficienza energetica

Verde, trasporti e aria pulita: l'immobilismo delle città italiane

cosa ancora più importante, capire chi è potenzialmente a rischio prima della firma del contratto”.

In un contesto così difficile **Sifa** non abbandona i propri sforzi per una **mobilità più sostenibile**. Per dare il proprio contributo, ha lanciato il progetto “**Circular mobility**”, che vuole essere un aggregatore di iniziative nell’ambito della mobilità sostenibile e innovativa che si ispira ai principi dell’**economia circolare**. Il suo scopo principale è quello di evitare la dispersione dei materiali di scarto del prodotto a fine vita e di favorire la loro re-immissione nel circolo dell’attività produttiva. “La nostra idea è stata quella di porre le basi, con Circular mobility, di un approccio nuovo, che attualmente non esiste ancora sul mercato, e di trasformarlo in un’attività concreta - illustra il progetto **Ghinolfi** - Possiamo vedere molte interessanti iniziative sulla mobilità sostenibile, ma sono tutte finalizzate alla singola azienda che esprime questo tipo di attenzione. È necessario collegare tra loro queste iniziative in modo tale da creare un sistema funzionale che faccia muovere in modo sinergico tutti gli elementi della filiera, creando anche uno spazio di consulenza e informazione non solo per i clienti e fornitori ma anche per le istituzioni”.

Sempre in tema di sostenibilità e tutela dell’ambiente si inserisce poi la **spinta alla mobilità elettrica**. “Nonostante le auto con motori endotermici costino la metà, noi e gli altri operatori del noleggio immatricoliamo un alto numero di auto elettriche ed ibride; nel fare questo ci assumiamo un alto rischio per il fatto che la tecnologia in questo campo è in rapidissima evoluzione - conclude **Ghinolfi** - Cerchiamo di studiare i trend ed individuare lo sviluppo di questo mercato. Parliamo con gli attori industriali e con quelli istituzionali; studiamo problematiche come lo smaltimento delle batterie e proviamo ad individuare la tecnologia che avrà maggior successo, che molto probabilmente sarà l’idrogeno. Insomma, facciamo il possibile per effettuare scelte consapevoli e dare il nostro contributo alla transizione energetica”.

#### Argomenti

sostenibilità

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.